

D. ROBERTI

Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Bari

OCHROMOLOPIS (EPERMENIA) STAINTONELLA
STAINTON (LEP. EPERMENIIDAE)
NUOVO OSPITE DI BRACONIDI PARASSITI DI *PRAYS*

Lo studio dell'entomofauna della *Osyris alba*, che l'Istituto di Entomologia agraria di Bari conduce al fine di accertarne i rapporti con quella delle piante coltivate in Puglia, ha portato ad alcuni primi risultati di cui si ritiene opportuno dare notizia almeno in via preliminare.

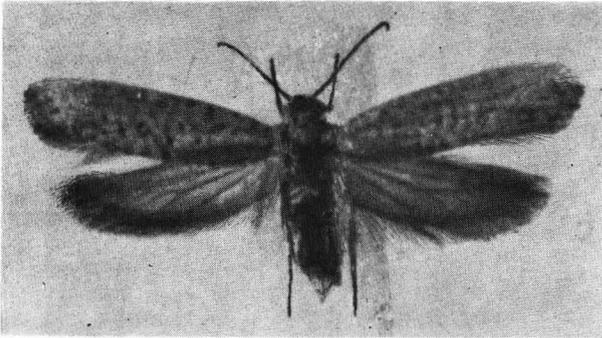


Fig. 1 - *Ochromolopis (Epermenia) staintonella* Stainton: adulto.

La *Osyris alba* è una santalacea ginestroide sempreverde caratteristica della macchia mediterranea e molto comune nelle aree caldo aride dell'olivo. Su di essa vivono insetti appartenenti a vari ordini e fra i Lepidotteri l'Epermenide *Ochromolopis (Epermenia) staintonella* Stainton, che è vittima assai spesso di due Imenotteri Braconidi: il *Chelonus elaeaphilus* Silv. e il *Bracon laetus* Wesm., parassiti, come è noto, di *Prays oleae* Gmel. e di *Prays citri* Mill.

Studi del Gruppo di lavoro del C.N.R. sulla lotta integrata contro i nemici animali delle piante n. 210.

La determinazione della *Ochromolopis (Epermenia) staintonella* è di J. KLIMESH, quella dei Braconidi è di M. FISCHER.

L'*O. staintonella* infesta le drupe della *Osyris* nel periodo estivo-autunnale, provocando un'ampia galleria nel seme che risulta alla fine più o meno completamente consumato. Le drupe ospitano la larva del lepidottero quando sono ancora verdi e immature, ma l'accrescimento dell'insetto può essere completato in frutti già maturi e che hanno assunto il loro colore rosso caratteristico. Le larve al termine dello sviluppo fuoriescono dalle drupe e si trasformano in crisalide in un tenue bozzolo in qualche posto riparato. In settembre la ninfa dura 11-15 giorni.

Il LHOMME (1935-49) afferma che in primavera la *Ochromolopis* vive a spese delle foglie della *Osyris* e più tardi delle drupe. Io non posso confermare questo comportamento perché le mie osservazioni si riferiscono al periodo estivo-autunnale in cui sono già presenti le drupe. In questo periodo ho raccolto sulla *Osyris* larve di un altro microlepidottero, la *Kessleria osyridella* Mill., Iponomeutide, le cui larve brucano le foglie e che da adulto è molto simile per aspetto generale alla *Ochromolopis*.

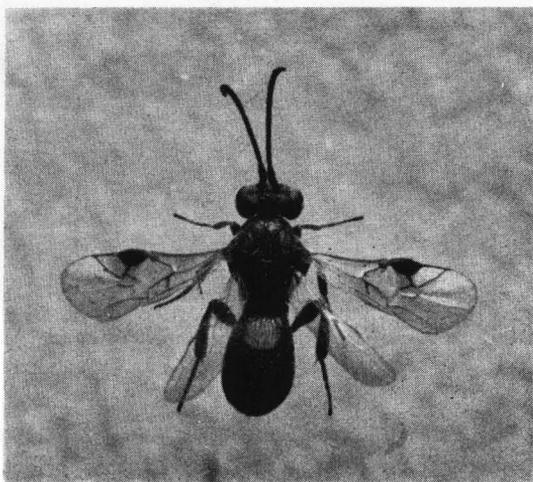


Fig. 2 - *Chelonus elaeaphilus* Silv.: adulto ♀.

Chelonus elaeaphilus Silv.

È stato ottenuto da larve di *Ochromolopis* (*Epermenia*) *staintonella* raccolte a Cassano Murge (Bari) in settembre.

È considerato uno dei più importanti parassiti del *Prays oleae*: SILVESTRI (1907) constatò la sua presenza nel 47% delle larve del *Prays oleae* nel ter-

ritorio di Bisceglie (Bari). Percentuali di parassitizzazione dal 50 all'80% sono state osservate nel Medio-Oriente e in Tunisia. Si hanno, tuttavia, variazioni notevoli nell'azione svolta da questo Braconide non solo da località a località ma anche da anno ad anno nella stessa località. Nel corrente anno 1980, da considerarsi di notevole infestazione di *Prays*, larve della generazione carpo-faga di questo Lepidottero sono risultate parassitizzate da *Chelonus elaeaphilus* in media per il 13% in località vicino a Bari (Bitritto, Valenzano).

Questo Braconide è presente in quasi tutto il bacino del Mediterraneo. Nonostante sia stato ritenuto quasi specifico (a parte la possibilità ammessa già dal SILVESTRI di attaccare anche il *Prays citri*) è stato allevato su altri ospiti, specialmente su *Anagasta kuehniella* Zell., anche se con risultati non sempre soddisfacenti ai fini di una possibile utilizzazione in azioni di lotta biologica. Nel Libano è stata notata la sua presenza su *Gymnoscelis pumilata* Hbn. (MICHELANY, 1968, in ARAMBOURG, 1969). FIMIANI (1978) segnala un nuovo ospite del *Chelonus* in natura, la *Laspeyresia capparidana* Zeller, Lepidottero Tortricide, vivente a spese del capperò (*Capparis spinosa*) con una percentuale di parassitizzazione in qualche caso del 50%, nell'isolotto di Nisida nel Golfo di Napoli. Con la presenza ora accertata su *Ochromolopis* (*Epermenia*) *staintonella* si riduce ancora di più il concetto che si aveva della quasi specificità del *Chelonus elaeaphilus*. Le percentuali di parassitizzazione delle larve di *Ochromolopis* raccolte con le drupe di *Osyris* a Cassano Murge sulle colline a sud del paese e, nello stesso territorio, nella foresta Mercadante, sono state talora del 15-20%, altre volte del 50-60%. Gli esemplari del Braconide ottenuti nei vari allevamenti sono risultati forniti, in massima parte, in prossimità della base del gastro, della caratteristica macchia chiara dorsale ben netta e marcata e di dimensioni normali. Di 50 esemplari esaminati sono risultati: 30 con macchia ben netta e normale (come rappresentato nel disegno originale del SILVESTRI), 18 con macchia più o meno ridotta ma non del tutto mancante, 2 con macchia larga.

Bracon laetus Wesm.

È stato ottenuto pure da larve di *O. staintonella* raccolte a Cassano Murge (Bari) in settembre.

È considerato come svolgente un'azione più ridotta della specie precedente nei riguardi del *Prays oleae* (ARAMBOURG, 1969). Secondo ARAMBOURG il *B. laetus* è stato osservato per la prima volta nel Portogallo come parassita delle larve della generazione carpo-faga del *Prays oleae* (CARMONA e DE SOUZA ALVIM, 1966) ed in Grecia (PELEKASSIS, in CARMONA, 1966). In Italia MINEO

(1966) ha ottenuto questo Braconide da *Prays citri* nei mesi di giugno, luglio, agosto, riscontrando una percentuale massima di parassitizzazione dello 0,5%.

Da *O. staintonella* il *B. laetus* è stato da me ottenuto in discreta quantità (parassitizzazione delle larve del Lepidottero del 10-15%), sempre da materiale raccolto a Cassano Murge, e da *Prays oleae* in misura più ridotta (parassitizzazione delle larve della generazione carpo-faga dell'1-2% nel 1980) da materiale raccolto nei dintorni di Bari (Valenzano e Bitritto).

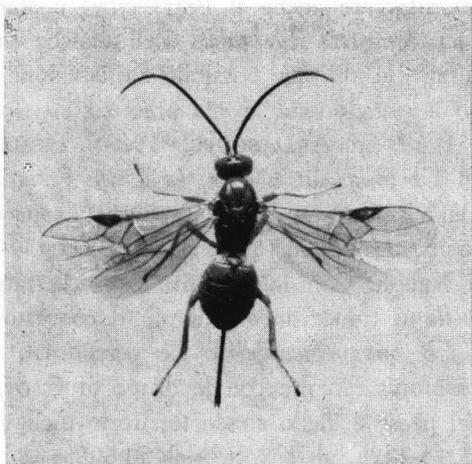


Fig. 3 - *Bracon laetus* Wesm.: adulto ♀.

RIASSUNTO

Si dà notizia di un nuovo ospite degli Imenotteri Braconidi *Chelonus elaeaphilus* Silv. e *Bracon laetus* Wesm. parassiti di *Prays*: la *Ochromolopis* (*Epermenia*) *staintonella* Staint., vivente sulla *Osyris alba*.

SUMMARY

Ochromolopis (*Epermenia*) *staintonella* Staint. (*Lep. Epermeniidae*) on *Osyris alba* is reported here as new host of *Chelonus elaeaphilus* Silv. and *Bracon laetus* Wesm. already known as parasites of *Prays*.

BIBLIOGRAFIA

- ARAMBOURG Y., 1969 - Inventaire de la biocoenose parasitaire de *Prays oleae* dans le bassin méditerranéen. *Entomophaga*, 14, 2, pp. 185-194.
- ARAMBOURG Y., 1968 - *Chelonus eleaphilus* (Hym. Braconidae), parasite de *Prays oleae* (Lep. Hyponomeutidae), Elevage, caractéristiques morphologiques et biologiques. *Ann. Soc. Ent. Fr. (N.S.)*, 4, pp. 383-411.
- CARMONA M. M. e DE SOUZA ALVIM H., 1966 - Nota sobre los parasitas do *Prays oleellus* F. en Portugal. *Graellsia*, 22, pp. 191-196.
- FIMIANI P., 1978 - Un nuovo ospite di *Chelonus eleaphilus* Silv. (Hym. Braconidae). Atti XI Congr. Naz. Ital. di Entomologia, Portici-Sorrento 10-15 maggio 1976, pp. 297-302.
- GAEIDIKE R., 1966 - Die Genitalien der europäischen *Epermeniidae*. Beitrage zur Entomologie. Bd. 16, Nr. 5/6, Berlin, pp. 633-692.
- LHOMME L., 1935-1945 - Catalogue de Lépidopteres de France et de Belgique, II, pp. 952-953.
- MINEO G. - Nuovi entomofagi del *Prays citri* Mill. trovati in Sicilia. *Boll. Ist. Ent. Agr. Palermo*, 6, pp. 3-7.
- SILVESTRI F., 1907 - Contribuzione alla conoscenza degli insetti dannosi all'olivo: la Tignola dell'olivo. *Boll. Lab. Zool. Gen. e Agr. Portici*, 2, pp. 83-184.
- STANTON H. T., 1869 - The Tineina of Southern Europe, London, p. 169.